

<b>LETTERA</b>	989
Denominazione	Giuseppe Scappa a Giuditta Pasta
Data di stesura	12 ottobre 1822
Data di ricezione	
Regesto	Giuseppe Scappa scrive a Giuditta Pasta per ringraziarla della sua lettera, per dirle che gli è impossibile raggiungerla a Parigi per assistere alle sue rappresentazioni. Si dilunga parlando delle sue doti e meriti artistici, della grande ammirazione che la circonda, sia da parte di dilettanti come di professionisti. Le chiede, inoltre, di scrivergli ancora e di dargli notizie della sua famiglia, in particolare di sua figlia.
Trascrizione	<p>Londra, li 12 ottobre 1822</p> <p>Cara amica, essendo per caso di passaggio in Londra, trovai (non senza provare una grande emozione)<sup>1</sup> la carissima vostra. Quanto è dolce il rinovare carteggi coi veri amici, io ne provai tutto il piacere. Mi spiace infinitamente il significarvi che mi è affatto impossibile il venirvi ad abbracciarvi, poiché ò promesso di fare delle visite alla campagna a dei signori di mia conoscenza. Il mare anche è un fiero ostacolo, in specie per il ritorno costà. Non attribuite questo ad indifferenza di essere testimonio de' vostri successi, ma bensì a diverse combinazioni. Nel rilegere la vostra, m'accorsi che ancora non potete dimenticare li torti che riceveste dal aministrazione del Kings<sup>2</sup> Teatro<sup>3</sup>, ma dovete atribuirli piuttosto al ignoranza d'Inglese, sempre incapace di apprezzare un vero artista. Altri doppo di voi e di grandissimo merito, non produssero miglior effetto. Dunque, tranquilizzatevi su questo riguardo, il quale non deve per alcuna raggione ferire il vostro amor proprio (sentimento però inseparabile dal vero merito)<sup>4</sup>. Atribuisco al idea di vedermi presto in Parigi la brevità della vostra lettera, altrimenti ve ne farei un rimprovero, giaché avreste molte cose a dirmi, che si sono passate nel intervallo di sei anni. Il vostro credito in Inghilterra è sì grande tanto presso li professori, che li diletanti, che io non oso dire che ebbi il vantaggio di darvi le prime istruzioni nel canto, temendo di non essere creduto. Basta, io godo al risuonare della famma de' vostri successi, quanto un fratello ne gioirebbe per una cara sorella. Molti artisti che v'intesero, fanno a gara cittando li passi più eleganti del vostro canto ed altri della vostra azione. Insomma, poche sono le cantanti che produssero tanta ammirazione. Io debbo ralegrarmi inoltre de' vostri affari di familia e in particolare di una bella fanciulla che avete e ch'io non viddi mai. Spero che nella futura vostra mi parlerete di tutte queste belle cose, come spero che la cara signora Raccele<sup>5</sup> e il caro Pasta non mi avranno dimenticato e che troverete raggionevole che doppo sei anni di silenzio, io vi scriva una sì lunga lettera. Io parto per la campagna col finire della presente, ringraziandovi della graziosa offerta che mi fate della vostra casa, s'io venissi a Parigi. Ah! Riconosco la vostra</p>

1 Parentesi nel testo

2 Sottolineato nel testo

3 Sottolineato nel testo

4 Parentesi nel testo

5 Così nel testo

	<p>costante bontà a mio riguardo, ma contate di mia parte la più grande riconoscenza e la più grande affezione e più avanzo in età e più vede<sup>6</sup> che l'amicizia contratta nella prima gioventù è sempre la più dolce, anzi la più soave<sup>7</sup>. Io, da che sono in Inghilterra, contraì varie conoscenze e qualche amicizie<sup>8</sup>, quindi qualche commercio di lettere. Ma vi assicuro che il piacere e l'emozione che provo nello scrivervi, non lo provo in veruna altra occasione<sup>9</sup>. Spero che in quanto al morale mi trovate ancora italiano e che il clima de' Nord non mi ha punto raffreddato, in specie verso i miei più cari amici. Ricordatevi del più vecchio de' vostri amici, del vostro Scappa. Rispondetemi al ritorno di Carioni a Londra, giaché non sarò in Londra avanti quell'epoca.</p> <p>Annotazioni sul verso  <i>À madame Pasta, premier artiste ou Théâtre italien a Paris.</i></p>
Lingua	italiano
Consistenza	
Bibliografia	
Mittente	Giuseppe Scappa
Destinatario	Giuditta Pasta
Data topica	Londra
Note generiche	
Collocazione	Job 16 – 01, (285), box 13, folder 8
Ente conservatore	Public National Library of New York
Trascrizione	Sarah Quaresima

---

6 Così nel testo

7 Così nel testo

8 Così nel testo

9 Così nel testo